Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to:PREACCO SUSANNA

Il Segretario Comunale
F.to:GAVAINI Dr.ssa Ilaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. n° 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sant'Antonino di Susa, 22/05/2015

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sant'Antonino di Susa, 22/05/2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e che contro di essa non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA IL** ……

- o Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sant'Antonino di Susa, ……

Copia

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO:
PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMI 611 E SEGUENTI LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - LEGGE DI STABILITÀ 2015). PRESA D'ATTO.

L'anno duemilaquindici addì ventidue del mese di aprile alle ore venti e minuti trenta nella Sala delle Adunanze Consiliari, regolarmente convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. PREACCO SUSANNA - Sindaco	Sì
2. FERRENTINO ANTONIO - Consigliere	Sì
3. PEPE AGNESE - Vice Sindaco	Sì
4. FRANCO ROCCO - Assessore	Sì
5. SALANI GIULIA STELLA - Consigliere	Sì
6. ALU' ELEONORA LETTERIA - Assessore	Sì
7. SPANO' MICHELE - Consigliere	Sì
8. FRANCO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
9. TRIFIRO' MARCO - Consigliere	Sì
10. CAPPUCCIO MARIA DONATA - Consigliere	Sì
11. GIUGLARD ROBERTO - Consigliere	Sì
12. MARTOGLIO DIEGO - Consigliere	Sì
13. BORDOLANI EMILIO GIOVANNI - Consigliere	Sì
TOTALE PRESENTI	13
TOTALE ASSENTI	0

Assume la Presidenza il Sindaco PREACCO SUSANNA.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno D'ADDETTA Michele Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale GAVAINI Dr.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/04/2015

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, commi 611 e seguenti legge 23 dicembre 2014, n. 190 -legge di stabilità 2015-). Presa d'atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che la legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In particolare, l'art. 3, comma 27, dispone che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né per assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale.

Entro il 30.6.2009, ossia entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2008, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n.165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, dovevano a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

Questo Comune ha proceduto alla ricognizione delle società partecipate ex art. 3 commi 27/33 legge 24.12.2007 n. 244 aventi per oggetto la produzione di beni e/o servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Richiamato l'art. 1 commi da 611 a 614 legge 23 dicembre 2014, n. 190 -legge di stabilità 2015- che prescriveva l'approvazione, entro il 31 marzo 2015, del piano di razionalizzazione delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute;

Tale obbligo rappresenta l'avvio del processo di razionalizzazione delle partecipate con disposizioni che traggono spunto dalle indicazioni contenute nel programma elaborato dal Commissario straordinario per la spesa pubblica e pubblicato ad agosto 2014 (cd. "Piano Cottarelli") con il quale il Commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000;

La legge di stabilità per il 2015 (legge n.190/2014) ha perciò imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati entro la fine del 2015;

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241;

Atteso che l'avvio del processo di razionalizzazione è teso ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato;

Considerato che il comma 611 della legge n.190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione:

a. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
b. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Rilevato che il comma 612 della legge n.190/2014 prevede che i Sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano, trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti è stato pubblicato nel sito internet dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Il Sindaco, entro il 31 marzo 2016, dovrà predisporre una relazione sui risultati conseguiti: anch'essa da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Tutto ciò premesso

Visto il decreto n. 1 del 31.3.2015 del Sindaco che, in adempimento al vigente dettato normativo, ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", con rimando alla prima seduta utile del Consiglio comunale, per la parte di competenza in relazione all'art. 42, comma 2, lettera "e", D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

Visto l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate elaborato dagli uffici comunali senza ricorrere a consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune e ritenuto di prenderne atto in quanto finalizzato a garantire l'operatività dell'Ente in relazione alle partecipazioni dirette rese obbligatorie per legge o strettamente necessarie ai fini istituzionali, e quindi non alienabili, mentre per le partecipazioni indirette risulta necessario coordinare con altri Enti azioni di studio e valutazione delle situazioni tecnico-finanziarie, secondo capacità e nozioni aziendali specialistiche;

Atteso che la presente deliberazione non comporta spesa;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13 Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 1 (Emilio Giovanni Bordolani della Lista Sant'Antonino Lista indipendente)

Voti favorevoli: n. 12 Voti contrari: n. //

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente,

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziali del presente dispositivo.

2. Di prendere atto dell'allegato "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" approvato, in adempimento al vigente dettato normativo, con decreto n. 1 del 31.3.2015 del Sindaco che lo ha rimandato alla prima seduta utile del Consiglio comunale, per la parte di competenza in relazione all'art. 42, comma 2, lettera "e", D.Lgs 18.8.2000 n. 267 "Organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione".